

SACE & il Green New Deal italiano: focus energie rinnovabili

Evento organizzato da SACE in collaborazione con Enel Foundation e Politecnico di Torino
Online, 16 dicembre 2020

Transizione energetica: le opportunità delle rinnovabili

Agostino Re Rebaudengo

Presidente



**Siamo la principale
associazione delle imprese
che operano nel settore
elettrico italiano.**

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, fanno parte di Elettricità Futura.

70%
del mercato

40.000
addetti

75.000 MW
potenza elettrica installata

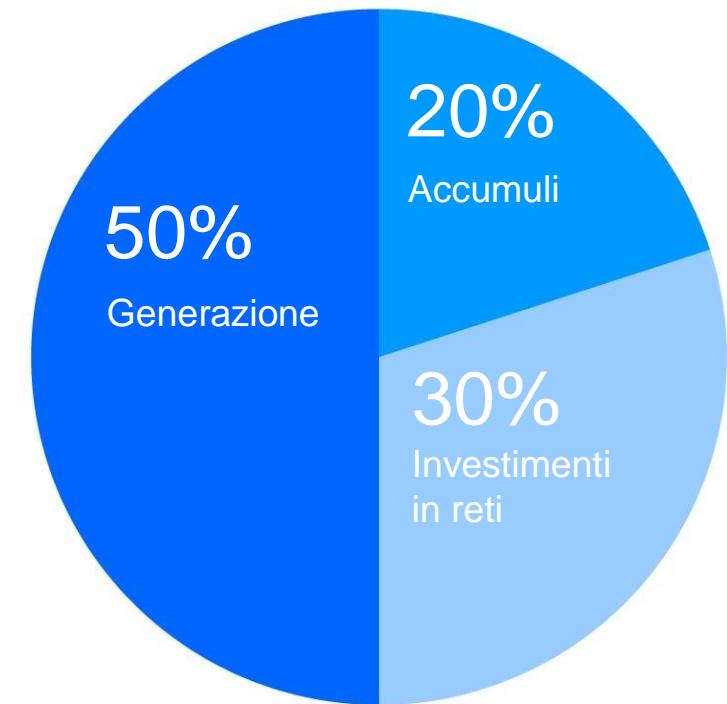
1.150.000 km
linee di distribuzione

I key data del Green Deal per il settore elettrico in Italia

Il Green Deal (almeno 55% di riduzione di CO₂ al 2030) potrà mobilitare nei prossimi 10 anni nel solo settore elettrico italiano:

90.000
Nuovi occupati

100 mld €
Investimenti



Il Green Deal nello scenario italiano

Per raggiungere il target del Green Deal, in Italia il **70% dei consumi elettrici dovrà essere soddisfatto da energie rinnovabili.**

Per l'effetto combinato dell'efficienza energetica e dell'elettrificazione dei consumi, stimiamo il consumo dell'energia elettrica in Italia al 2030 all'intorno dei 340 TWh.

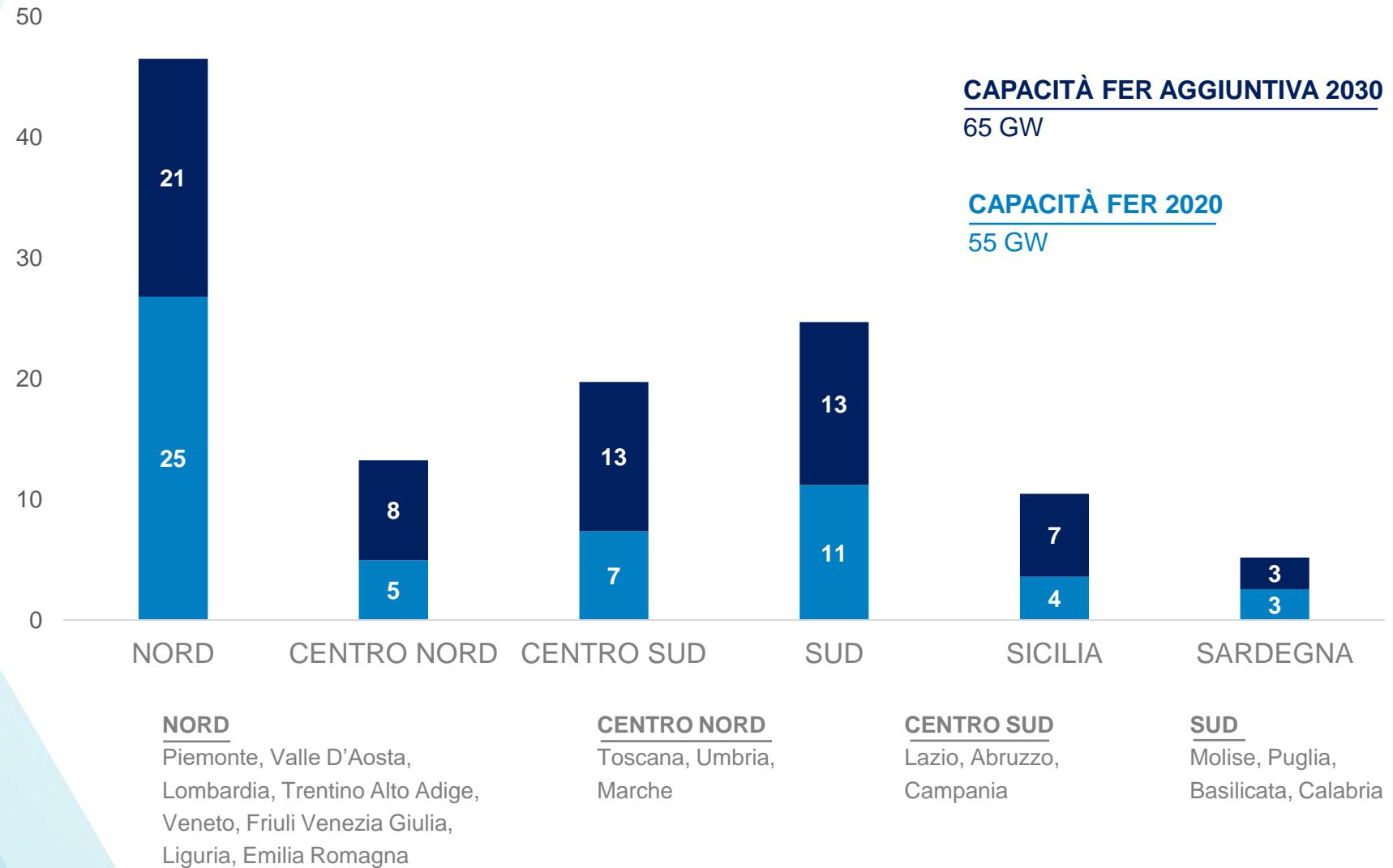
Occorre aggiornare il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima italiano (PNIEC) in linea con il nuovo scenario europeo:

Almeno **65 GW** di nuova potenza da fonti rinnovabili;

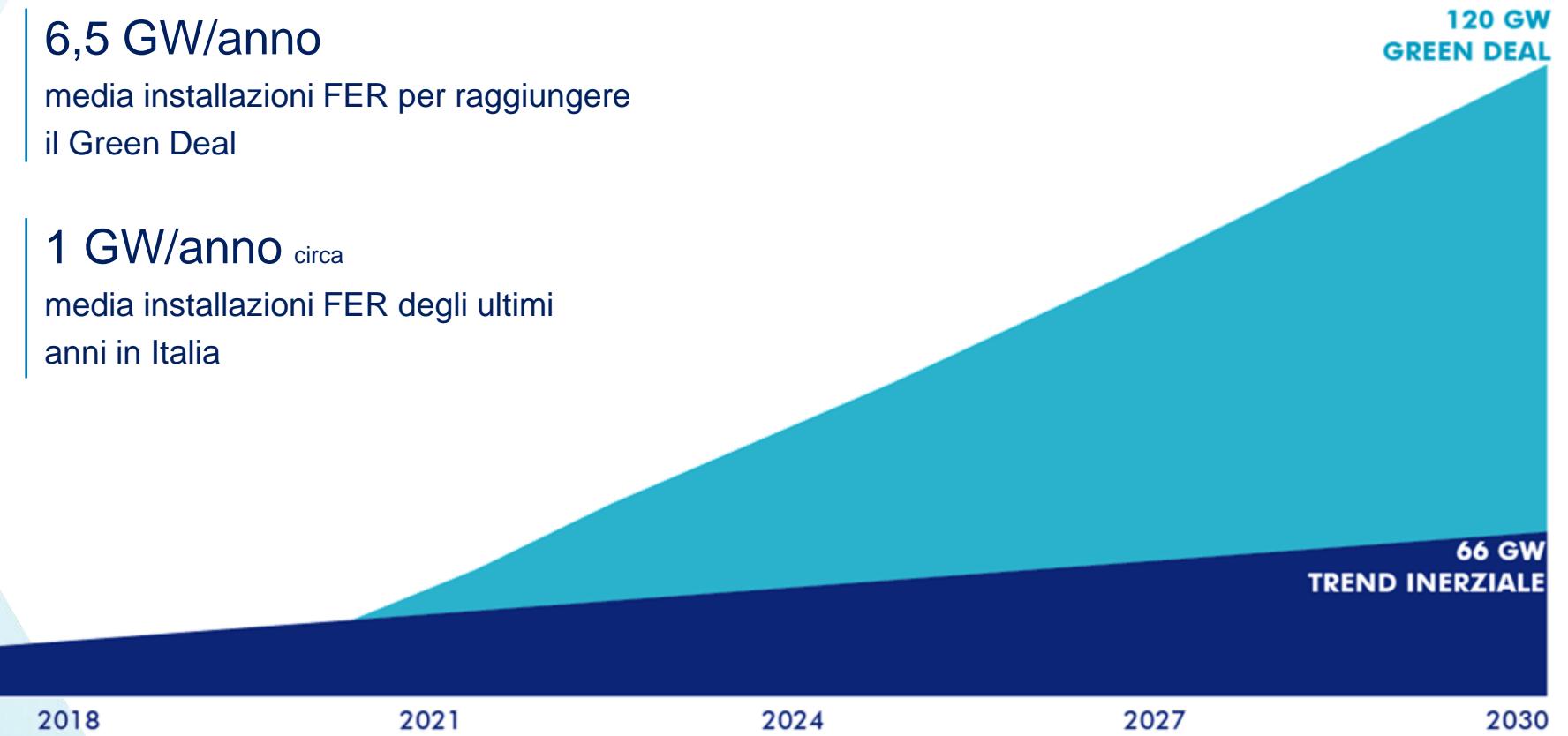
Misure per l'**efficienza energetica**, consolidamento del Superbonus;

Un aumento del contributo delle rinnovabili nei **trasporti**.

Nuova capacità/ burden sharing sul territorio



Peccato che all'attuale trend gli obiettivi al 2030 verranno raggiunti nel 2085



Per raggiungere il Green Deal dobbiamo riuscire a trarre vantaggio dal Next Generation EU

Secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'Italia potrà usufruire di un totale di **209 miliardi** dal Next Generation EU. Le risorse destinate all'Italia tramite il Recovery and Resiliency Facility (RRF) - lo strumento finanziario principale del Next Generation EU - **sono 196 miliardi di euro (di cui 66 miliardi a fondo perduto)**.

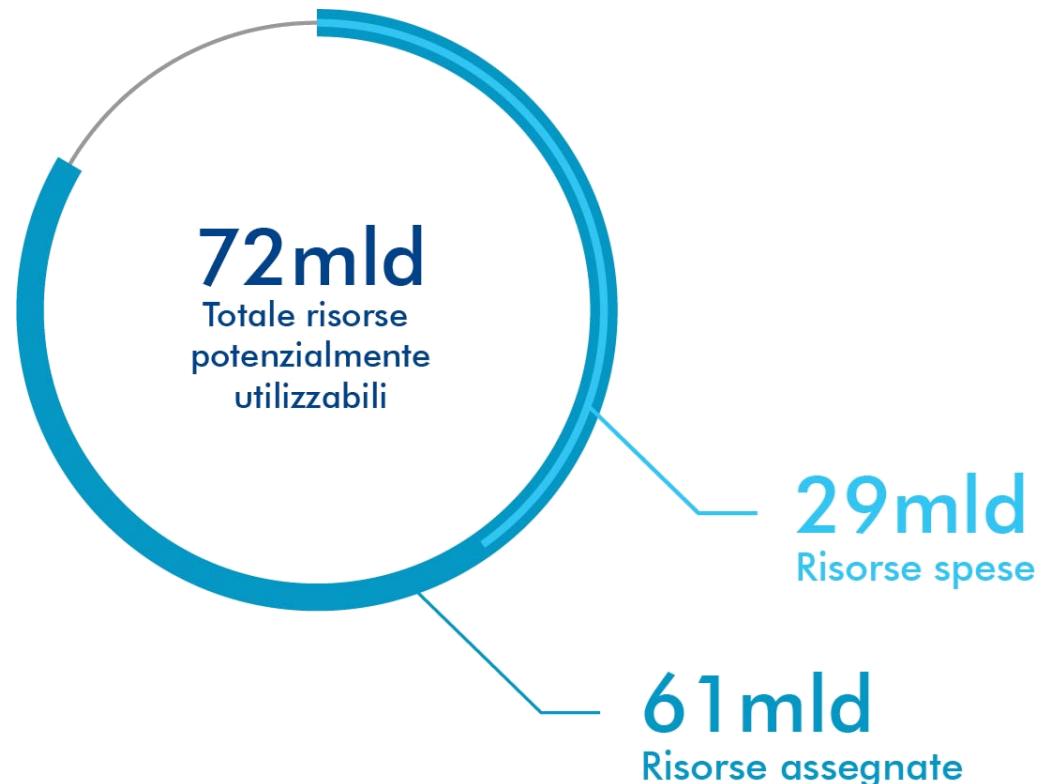


74 miliardi sono destinati alla transizione energetica (rivoluzione verde e transizione ecologica). E' importante definire nei prossimi mesi i progetti prioritari, avviarli e terminarli in tempo pena la restituzione.

L'Italia negli ultimi 6 anni ha utilizzato
solo il 40% delle risorse UE

La capacità di usufruire dei fondi europei strutturali e di investimento è da sempre un problema per il nostro Paese.

Nel periodo 2014-2020, il nostro Paese ha versato all'UE 104 mld ma per percentuale di fondi assegnati e spesi è tra gli ultimi Paesi europei.



Dobbiamo fare meglio con il Next Generation EU!

Per fare meglio nei prossimi 6 anni occorrerebbe che nei prossimi 6 mesi:

Il Governo aggiorni il PNIEC
in linea con il Green Deal.

Le Regioni definiscano target
in linea con il nuovo PNIEC.

I funzionari coinvolti nel permitting
siano responsabilizzati sul raggiungimento dei target.

Il MiSE semplifichi gli iter autorizzativi
per i nuovi impianti e per il rinnovamento degli esistenti.

Il MiBACT definisca i criteri
d'impatto paesaggistico compatibili con i target regionali.

Il MATTM preveda verifiche ambientali
commisurate all'effettivo impatto degli interventi.

**Elettricità Futura è pronta a lavorare
con SACE per attuare con successo
il Green Deal nel nostro Paese.**

**LA TRANSIZIONE ENERGETICA:
DALLE PAROLE AI FATTI!**

**Sostieni la campagna social
#GreenDealOra**

